herpy

SALAMANDRE E TRITONI

Rough-skinned Newt

Taricha granulosa

Taricha granulosa è un tritone lungo 13-22 cm della costa pacifica del Nordamerica, con dorso scuro e granuloso e ventre di un arancione intenso. La pelle contiene tetrodotossina, una delle tossine più potenti tra gli anfibi, e l'animale è mortale se ingerito. La specie alterna acqua e terra, può essere mantenuta in acqua tutto l'anno e va tenuta al fresco.

Famiglia: Salamandridae Nome precedente: *Salamandra granulosa; Triturus granulosus; Triturus similans*

Tossine cutanee forti

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**13-22 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**12-18 anni**
Attività	**Di giorno e di notte**
Stile di vita	**Semiacquatico**
Habitat	**Zona umida e bosco e prato temperati**
Tossine cutanee	**Forti** Evita il contatto con la pelle e lavati accuratamente le mani dopo aver lavorato nel terrario
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 30 × 40 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**18-21 °C**
Temperatura, notte	**14-18 °C**
Umidità	**80-95%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 20-30 cm
UVB	**Non necessari**
Alimentazione	**Insetti, mangime completo e vermi/lumache**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Larve in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**48-60 mesi**
Uova per stagione	**7-30**
Schiusa	**21-42 giorni**
Periodo larvale	**60-150 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Piccoli invertebrati acquatici (dafnie, larve di zanzara)**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Taricha granulosa è un tritone robusto, con il muso arrotondato e la pelle granulosa. Gli adulti misurano 13-22 cm, coda compresa, e i maschi sono più grandi delle femmine. Il dorso è marrone chiaro, oliva, marrone rossiccio o quasi nero, mentre il ventre va dal giallo all'arancione. Gli occhi sono piccoli, con iride gialla e palpebre scure, e viste dall'alto non sporgono oltre il contorno della testa. I denti del palato sono disposti a V. Questo la distingue da *Taricha torosa*, con cui viene spesso confusa: quest'ultima ha occhi più grandi, palpebra inferiore chiara e denti del palato a Y.

Nel periodo riproduttivo la pelle del maschio diventa liscia, più chiara e spugnosa, la cloaca si gonfia, la coda diventa più larga e piatta e le dita sviluppano cuscinetti neri e cornei. La femmina cambia poco; la sua cloaca assume una forma conica. Le femmine acquatiche possono somigliare ai maschi in periodo riproduttivo, perché acquisiscono una pelle più chiara e liscia, una cresta caudale e una cloaca più grande, ma questi segni sono più deboli.

La pelle contiene tetrodotossina, una neurotossina che la specie produce probabilmente con l'aiuto di batteri presenti sulla pelle. La tossina si trova anche nei muscoli, nel sangue e nelle uova, mentre le larve non sono velenose. La quantità varia molto da popolazione a popolazione, ma un singolo animale può contenere veleno sufficiente a uccidere diversi adulti, e una persona è morta dopo aver ingerito una salamandra. Con una manipolazione normale l'animale è innocuo per la maggior parte delle persone, ma il veleno può irritare pelle e mucose, e strofinarsi gli occhi in seguito provoca molto dolore. Il veleno può inoltre penetrare attraverso una ferita. Quando è minacciato, l'animale inarca la schiena, solleva testa e coda e mostra il ventre arancione.

Sono descritte due sottospecie: *T. g. granulosa* e la più scura *T. g. mazamae* del Crater Lake, in Oregon. Animali scuri simili si trovano anche in Alaska, e per questo molti non considerano valida *T. g. mazamae*. In commercio *T. granulosa* e *T. torosa* vengono spesso confuse, anche se la gestione delle due specie è diversa. La specie può vivere 12-18 anni.

Distribuzione e habitat

Taricha granulosa vive lungo la costa pacifica del Nordamerica, dall'Alaska sudorientale a nord fino a Juneau, attraverso la British Columbia, Washington e Oregon, fino alla contea di Santa Cruz, a sud della baia di San Francisco, in California. Si trova anche su molte isole al largo della costa, tra cui Vancouver Island. A est delle Cascate è rara. Le popolazioni isolate in Idaho e Montana derivano probabilmente da animali introdotti.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Canada.

HABITAT

T. granulosa vive nei boschi e ai margini del bosco, dove gli animali si nascondono sotto tronchi marci, pietre e lettiera di foglie, e torna all'acqua per riprodursi. Gli adulti acquatici si trovano in stagni, laghi, pozze lungo i corsi d'acqua e tratti lenti di torrenti e fiumi, evitando la corrente forte. La specie è presente dal livello del mare fino a circa 2700 m, e in acqua fino a 12 m di profondità.

Lo stile di vita varia molto da una popolazione all'altra. Molti animali diventano acquatici in estate, nei periodi asciutti; in alcune popolazioni i maschi restano in acqua tutto l'anno, e alcuni animali vivono in acqua per tutta la vita. Le popolazioni d'alta quota a volte mantengono le branchie da adulti. Alcune popolazioni sono attive di giorno, altre si nascondono di giorno e sono attive di notte. I giovani appena metamorfosati lasciano l'acqua e vi ritornano solo dopo diversi anni.

Cura

IL TERRARIO

Taricha granulosa è la specie più acquatica del genere. Gli animali alternano terra e acqua, alcuni per mesi o anni, ma dall'età di circa un anno possono essere mantenuti in acqua tutto l'anno. L'allestimento ideale è quindi un acquaterrario con acqua profonda e un punto in cui gli animali possano risalire facilmente. Una coppia di adulti richiede almeno 60 × 30 × 40 cm, e sulla stessa base si possono tenere anche quattro animali semiadulti di circa 12 cm.

L'acqua deve essere profonda 20-30 cm, o anche di più. Corteccia galleggiante, isolotti di sughero, pietre o radici che emergono dalla superficie permettono agli animali di uscire dall'acqua. Una vegetazione fitta di comuni piante acquatiche è indispensabile: offre riparo e la femmina la usa per la deposizione. Il fondo dell'acqua deve essere nudo o coperto di pietre grandi, perché ghiaia e sassolini possono essere ingeriti. Gli animali sono ottimi fuggitivi, quindi il coperchio deve essere ben fissato.

Gli animali sono pacifici tra loro, anche durante i pasti, e non si avvelenano a vicenda. Tieni la specie da sola: altri animali che tentino di mangiarla possono morire per il veleno.

TEMPERATURA

Taricha granulosa ama il fresco. In estate acqua e aria si mantengono a 18-21 °C. Se la temperatura sale, fino a circa 24 °C, gli animali si spostano a terra; i periodi prolungati sopra i 21 °C vanno evitati. La temperatura notturna non è documentata; un calo di 2-4 °C è adatto alla specie.

In inverno la temperatura si abbassa a 5-12 °C. L'inverno fresco è necessario perché gli animali si riproducano la primavera successiva. Gli animali giovani possono essere tenuti a temperatura ambiente il primo inverno, così crescono più in fretta. Colloca l'acquario in un punto fresco, senza luce solare diretta e senza lampade riscaldanti.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

La parte emersa e i rifugi sopra l'acqua devono essere umidi, ma non fradici. L'umidità dell'aria non è stata misurata per la specie; un acquaterrario con coperchio e rifugi umidi garantisce circa l'80-95 %. Una buona ventilazione previene le infezioni cutanee.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'acqua deve essere profonda 20-30 cm, e un'acqua più profonda non nuoce: in un normale acquario è quasi impossibile dare alla specie troppa acqua. Un filtro già maturo con corrente debole mantiene l'acqua pulita, perché la specie vive in acque ferme o a corrente lenta. Usa acqua del rubinetto trattata contro cloro e cloramina; l'acqua distillata e demineralizzata non si usa.

Controlla ammoniaca e nitriti, cambia regolarmente una parte dell'acqua e rimuovi i resti di cibo per evitare che l'acqua si inquini.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie non ha bisogno di UVB. Basta la normale luce diurna della stanza o un debole tubo fluorescente durante il giorno e buio di notte. L'acquario non deve stare alla luce solare diretta e le lampade riscaldanti vanno evitate.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Taricha granulosa è un predatore opportunista. In natura mangia anfipodi, insetti, lumache, sanguisughe, girini e uova di anfibi e pesci. In cattività accetta piccoli grilli, lombrichi, vermi del compost, larve della tarma della cera, tenebrioni, larve di zanzara e cibo congelato, e gli animali trovano il cibo tanto con l'olfatto quanto con il movimento.

In proporzione alla taglia, la specie prende solo bocconi piccoli, quindi i lombrichi più grandi vanno tagliati a pezzi. Il mangime per pesci in forma di pellet per trote è gradito ed è una base alimentare semplice che favorisce molte uova. A terra si offrono grilli, porcellini di terra e altri insetti di taglia adatta. Alimenta due o tre volte a settimana nel semestre estivo e meno spesso in inverno, e rimuovi dall'acqua il cibo non mangiato. Gli insetti dati a terra si spolverano con calcio e vitamine una o due volte a settimana.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori Leggi di più: Allevamento dei girini

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L'attività varia: alcuni animali sono visibili di giorno, altri si nascondono sotto radici e pietre e cacciano di notte. Nel periodo riproduttivo il maschio stringe la femmina nell'amplesso, che può durare da ore a diversi giorni. Sembra violento, ma gli animali non annegano e salgono insieme a respirare. I maschi afferrano anche altri maschi, altre specie, pesci e oggetti come i tubi dell'aria.

Manipola l'animale solo quando è necessario e lavati le mani dopo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo 4-5 anni in natura. In cattività spesso avviene prima, perché ricevono cibo in abbondanza. I sessi si distinguono più facilmente nel periodo riproduttivo: il maschio ha la coda più larga, la cloaca gonfia con una striscia scura, cuscinetti cornei sulle zampe posteriori e sulle dita e il ventre più piatto rispetto alla femmina.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce in tutti i mesi tranne novembre. Le popolazioni di bassa quota si riproducono da febbraio a maggio, quelle d'alta quota dalla tarda primavera all'inizio dell'autunno. In cattività l'accoppiamento inizia quando l'acqua viene riscaldata di nuovo dopo il riposo invernale, e a volte anche di nuovo in autunno.

Il maschio afferra la femmina dall'alto, le strofina la testa con il mento e le accarezza ventre e fianchi con le zampe posteriori. L'amplesso può durare da ore a diversi giorni. Alla fine lui la lascia, deposita uno spermatoforo e guida la femmina verso di esso, così che lei possa raccoglierlo con la cloaca.

UOVA E LARVE

La femmina inizia a deporre le uova alcune settimane dopo l'accoppiamento. Depone le uova singolarmente e le fissa a piante acquatiche, radici, rami e pietre, spesso poco sotto la superficie. La deposizione si protrae per diverse settimane e può essere stimolata raffreddando l'acqua con un cambio d'acqua. Le uova sono velenose come gli adulti. Il numero di uova per stagione non è documentato. Il valore indicato nella scheda è preso da *Taricha torosa*, dove un ammasso contiene 7-30 uova, e non dice quante uova deponga in totale una femmina.

Gli adulti mangiano le uova, quindi vanno rimosse insieme alla pianta o alla pietra su cui si trovano. La muffa sulle uova è rara. Le larve si tengono in piccoli gruppi in 5 cm d'acqua o in un acquario con livello normale e pietra porosa, senza troppi animali. Sono predatrici e ricevono per prima cosa il cibo vivo più piccolo, poi dafnie e larve di zanzara rosse, bianche e nere. Non c'è alcuna cura della prole.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 3-6 settimane, a seconda della temperatura. In cattività le larve si trasformano dopo 2-4 mesi, a una lunghezza di circa 5 cm; in natura ci vogliono 4-5 mesi, e nelle popolazioni d'alta quota le larve svernano e si trasformano solo la primavera o l'estate successiva. Le branchie si riducono e la pelle cambia struttura. Inclina il contenitore in modo da formare una rampa, così che i giovani possano salire a terra.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati si tengono a terra, in un contenitore pulito su carta da cucina umida o in un terrario con muschio, con rifugi sotto corteccia e pietre. Offri piccole prede come porcellini di terra e piccoli grilli, e mantieni il substrato umido e fresco. Dopo circa un anno i giovani possono essere abituati a vivere in acqua; l'acqua deve essere bassa all'inizio, perché non anneghino.

Salute ed errori comuni

La specie è resistente, ma questi problemi sono frequenti:

- Acqua troppo calda: oltre 21 °C per lungo tempo è stressante.
- Cattiva qualità dell'acqua: ammoniaca e nitriti richiedono un filtro maturo e cambi d'acqua regolari.
- Obesità negli adulti, perché la specie mangia di tutto: alimenta con moderazione.
- Ghiaia o sassolini ingeriti possono causare stitichezza e torsione intestinale.
- Disseccamento della parte emersa: mantienila umida.
- Infezioni cutanee in caso di cattiva ventilazione.

Il veleno della specie è mortale se l'animale viene ingerito. Tieni la salamandra fuori dalla portata di bambini e animali domestici, lavati accuratamente le mani dopo ogni contatto con animali, acqua o arredi e non toccare occhi o bocca prima di essertele lavate.

Le salamandre possono portare la malattia fungina Bsal (*Batrachochytrium salamandrivorans*), mortale per molte specie. Metti i nuovi animali in quarantena per almeno 60 giorni e lavati le mani e disinfetta gli attrezzi tra un contenitore e l'altro.

Rivolgiti a un veterinario esperto in anfibi se l'animale rifiuta il cibo a lungo, ha ferite aperte o si inclina su un lato mentre nuota.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/urodeli/taricha-granulosa